



DIFESA PREZZEMOLO

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
CRITTOGAME			
Moria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali; -Evitare ristagni idrici. BIOLOGICO -interventi preventivi con microrganismi antagonisti CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Trichoderma harzianum</i> (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Trichoderma asperellum</i> . Propamocarb (1)	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati (1) Interventi
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Evitare elevate densità d'impianto; -Utilizzare varietà poco suscettibili; -Eliminare le piante ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Evitare eccessi di azoto; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta. BIOLOGICO -interventi preventivi con microrganismi antagonisti CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei sintomi, durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3) (4) Fenexamid (5)	(1) Ammesso solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo su <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con strobilurine, indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno I prodotti rameici utilizzati contro altre avversità possono avere un'azione collaterale su <i>Sclerotinia</i>
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Distruggere i residui delle colture ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta. BIOLOGICO -interventi preventivi con microrganismi antagonisti CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselini</i>)	AGRONOMICO: -Evitare elevate densità d'impianto; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano o conciato. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici Metalaxil M + rame (1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità



Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)	AGRONOMICO: -Evitare elevate densità d'impianto; -Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano o conciato. CHIMICO: - Intervenire in via preventiva o alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici Metalaxil M + rame (1) Azoxistrobin (2) Mandipropamide (3) Fluopicolide + Propamocarb (4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con strobilurine, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Septoriosi (<i>Septoria petrosilini</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Utilizzare varietà tolleranti; -Utilizzare seme sano o conciato; -Allontanare i residui colturali infetti; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta. CHIMICO: -Intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) o alla comparsa primi sintomi; -Dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg., in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con strobilurine, indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe umbrelliferarum</i>)	AGRONOMICO: -Utilizzare varietà tolleranti. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Bicarbonato di potassio	
Batteriosi (<i>Pseudomonas marginalisi</i>) (<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Concimazioni azotate e potassiche equilibrate; -Allontanare e distruggere le piante infette; -Evitare di provocare lesioni alle piante; -E' sconsigliato irrigare con acque stagnanti; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante. CHIMICO: -Effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	AGRONOMICO: -Effettuare avvicendamenti ampi; -Utilizzare seme e piante sane; -Eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV); -Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico di sedano CeMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.		



Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
FITOFAGI			
Mosca minatrice (<i>Liriomyza spp.</i>)	BIOLOGICO: -Utilizzare trappole cromotropiche di colore giallo per monitorare la presenza di adulti; -Distribuire il parassitoide con le dosi e con la frequenza di lancio testate nella realtà locale. CHIMICO: -Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Dygliphus isaea</i> Spinosad (1) Azadiractina Acetamiprid (2)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Dysaphis spp.</i>) (<i>Nasonovia ribis-nigri</i>) (ecc.)	CHIMICO: -Intervenire in caso di accertata presenza, possibilmente nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	<i>Piretrine pure</i> Azadiractina Acetamiprid (1) Deltametrina (2) (3) (4)	(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità (3) Ammessa solo su Nasonovia r. (4) In coltura protetta utilizzare solo formulati autorizzati
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>) (<i>Trips spp.</i>)	CHIMICO: -Intervenire in caso di accertata presenza.	Spinosad (1) Azadiractina (2) (3)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Ammessi solo interventi mediante impianti di irrigazione localizzata (3) Ammesso solo su Frankliniella o.
Nottue fogliari (<i>Mamestra spp.</i>) (<i>Spodoptera littoralis</i>) (<i>Heliotis armigera</i>)	CHIMICO: -Intervenire in presenza di focolai di infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Deltametrina (2) (5) (9) Spinosad (3) (6) (Chlorantraniprole + Lambda-cialotrina) (2) (4) (6) Chlorantraniliprole (6) (7) Metossifenozide (4) (6) (8)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in coltura protetta. (5) Non ammessa su Heliothis a. (6) Ammesso solo su Spodoptera littoralis, e Heliotis armigera (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) In coltura protetta utilizzare solo formulati autorizzati
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i>) (<i>Agrotis segetum</i>) (ecc.)	CHIMICO: -Intervenire in caso di presenza diffusa di larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Mosca del sedano (<i>Philophylla heraclei</i>)	CHIMICO: -In caso di presenza accertata e diffusa	Azadiractina (1)	(1) Possibili anche interventi mediante impianti di irrigazione localizzata
Chioccioline e limacee (<i>Helix</i> spp.) (<i>Cantareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agriolimax</i> spp.)	CHIMICO: -In caso di infestazione generalizzata; -Si consiglia di localizzare le esche granulari sulle fasce perimetrali o nelle zone interessate.	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	Esche granulari da utilizzare sulle fasce perimetrali o nelle zone interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	AGRONOMICO: -Ampi avvicendamenti colturali; -Uso di varietà resistenti/tolleranti; -Utilizzo in precessione colturale di specie da sovescio con attività bio-nematocida. FISICO: -Solarizzazione in coltura protetta. BIOLOGICO -interventi sul terreno con microrganismi antagonisti in pre e post impianto CHIMICO: -In caso di terreni sicuramente infestati.	<i>Paecilomyces lilacinus</i> (1)	Nessun intervento chimico (1) Ammesso solo su Meloidogyne spp.